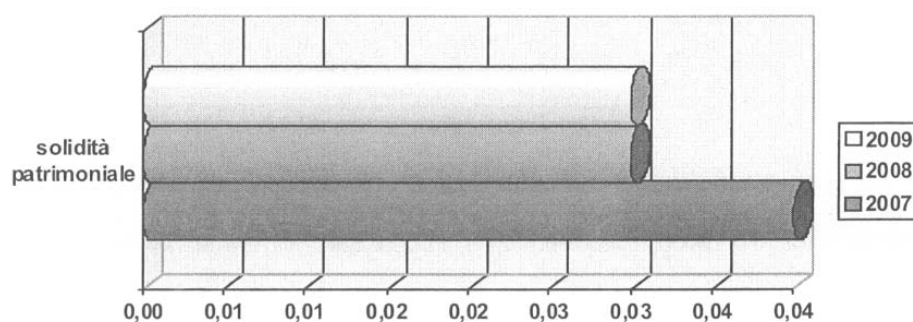


Un altro indice particolarmente utile nell'analisi dell'Ente misura il peso del capitale preso a prestito per il finanziamento degli investimenti sul volume del patrimonio netto:

	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
<i>Solidità patrimoniale (passività consolidate / patrimonio netto):</i>	0,04	0,03	0,03

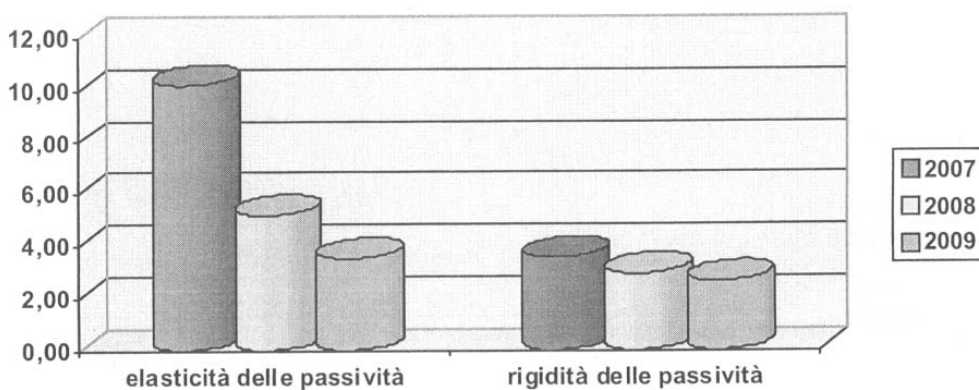
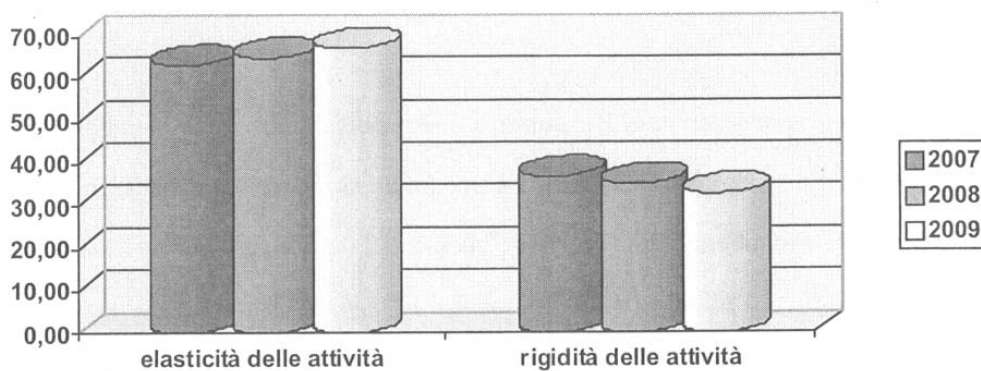


L'indicatore sopra rilevato mira a porre in evidenza le situazioni di indebitamento eccessivo rispetto al volume delle risorse proprie e nel nostro studio si mostra come nel corso del tempo la dipendenza dai finanziamenti di terzi sia diminuita progressivamente stabilizzandosi negli ultimi due anni (**0,04** per il **2007**, **0,03** per il **2008** e **0,03** per il **2009**), anche se l'indice in sé è relativamente insignificante per la nostra gestione.

ANALISI DI ELASTICITA' E RIGIDITA' DEL CONTO DEL PATRIMONIO

I prossimi indici servono a misurare il peso percentuale degli elementi di diversa liquidità sul totale delle attività ed i corrispondenti rapporti di rigidità, con significato opposto, dimostrando per l'Ente in questione, un'ottima elasticità delle attività in aumento negli anni e soprattutto un indice di rigidità delle passività molto basso ad indicare un'ottima situazione patrimoniale, perché non dipendente da debiti a breve e medio-lungo termine.

	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Elasticità delle attività (attività correnti / totale attività):	63,16%	64,87%	67,15%
Rigidità delle attività (attività fisse / totale attività):	36,84%	35,13%	32,85%
Elasticità delle passività (passività correnti / totale passività):	10,17%	5,18%	3,51%
Rigidità delle passività (passività consolidate / totale passività):	3,55%	2,93%	2,64%



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

Il rendiconto generale dell'Enpals per l'anno 2009 sottoposto all'esame del Collegio risulta elaborato ai sensi del Regolamento di Amministrazione di Contabilità dell'Ente approvato con delibera del CdA n. 71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del DPR 97/2003, e si articola in:

- a) conto del bilancio decisionale e gestionale
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale
- d) nota integrativa. Alla nota integrativa è allegata, per la prima volta, anche un'analisi per indici.

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa
- b) la relazione sulla gestione
- c) la relazione illustrativa del Presidente
- d) la situazione dei residui attivi e passivi, completa della nota illustrativa dei Sindaci, che è inserita nella presente Relazione.

Il rendiconto con i relativi allegati risulta elaborato anche con riferimento alle singole gestioni relative ai Fondi "Lavoratori dello spettacolo" e "Speciale per i calciatori, gli allenatori di calcio e gli sportivi professionisti"

Il documento in esame è stato adottato in data 21 giugno 2010 con determina presidenziale n. 17, oltre i termini normativamente stabiliti. In proposito, si ricorda che il conto consuntivo deve essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Sotto il profilo strutturale, il rendiconto decisionale risulta articolato in un unico centro di responsabilità ed una unità previsionale di base di primo livello sia per le entrate che per le uscite coincidente con la Direzione generale, unica struttura di livello dirigenziale generale.

Il rendiconto finanziario gestionale 2009 risulta invece articolato nei sottoelencati centri di responsabilità di secondo livello, per un totale di 15, che trovano riscontro nella struttura organizzativa di cui alla delibera del CdA n. 46 del 27 gennaio 2006:

- n. 1 Direttore Generale
- n. 9 Direzione centrali
- n. 1 Coordinamento Affari Legali
- n. 4 Sedi Interregionali

Come già evidenziato in sede di analisi del bilancio di previsione 2009, la struttura organizzativa dell'ente prevede altri due coordinamenti (Coordinamento statistico-attuariale e Coordinamento Medico) che non sono presenti nel bilancio in quanto non assegnatari diretti di spesa.

Per quanto riguarda il personale in attività di servizio, al 31.12.2009, a fronte di una pianta organica ridotta a 377 unità di personale, con delibera commissariale n. 10 del 27 novembre 2008, risultano in servizio n. 381 unità di personale, così suddivise:

1 Direttore Generale,

7 unità di personale con qualifica dirigenziale, di cui 1 unità a tempo determinato;

9 professionisti, di cui 1 medico, 7 legali ed 1 statistico-attuario;

364 unità di personale delle aree professionali A, B e C.

Nel predetto totale sono ricomprese, in posizione soprannumeraria nell'area A, 12 unità di personale appartenenti all'ex personale di custodia degli immobili dismessi dall'Ente e 3 unità di personale delle aree che hanno prestato servizio in posizione di comando presso altri enti. Hanno prestato servizio presso l'Ente nel corso del 2009 anche 2 unità di personale comandato da altri enti ed 1 unità di personale a tempo determinato dell'area A. Rispetto all'anno 2008, risulta una diminuzione di personale a tempo indeterminato di 13 unità. Nel corso del 2009 l'ente si è avvalso anche di personale con rapporto di somministrazione di lavoro per esigenze del CED per una spesa complessiva di 1.083.451,15 euro relativa a 28 unità.

Relativamente alla diminuzione di personale si registra un decremento della spesa dell'1,09% per cento rispetto all'anno precedente per un totale di 21,9 milioni di euro.

Circa la consistenza dei residui passivi riguardanti gli oneri per il personale in servizio alla fine dell'esercizio 2009, pari ad € 3.551.445,24, il Collegio ha accertato che al 27 maggio 2010 sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 2.441.691,80. Restano da pagare alla medesima data residui complessivi pari a € 1.109.753,44. Per la sola Direzione del personale i residui rimasti da pagare ammontano a € 1.019.607,34 di cui € 419.534,95 di provenienza 2009.

Per quanto concerne la contrattazione integrativa l'Ente ha provveduto, nel corso del 2009, alla sottoscrizione del contratto integrativo per il personale delle aree mentre per il personale dirigente e per i professionisti il contratto integrativo è fermo al 2005.

L'Ente ha operato le riduzioni dei fondi per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 67, comma 5, d.l. 112/2008, convertito con legge n° 133, nella prevista misura del 10% rispetto al fondo dell'anno 2004 ed ha provveduto al versamento del relativo importo complessivo per euro 606.822 in favore del bilancio dello Stato così ripartito fra diversi fondi:

categoria	fondi contrattazione integrativa anno 2004	riduzione 10% (importi versati bilancio Stato)
Dirigenti	687.000,00	68.700,00
Professionisti	402.165,00	40.216,50
Medici	37.939,00	3.793,90
Aree	4.941.124,00	494.112,40
totale	6.068.228,00	606.822,80

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto degli altri limiti di spesa previsti per l'anno 2009 dalle vigenti disposizioni, come indicato nella seguente tabella:

<u>CONTENIMENTO SPESA</u>								
<i>importi in euro</i>								
FONTE NORMATIVA	TIPOLOGIA DI SPESA	CAPIT. BIL.	ANN O RIFE RIM.	IMPORTO RIFERIM.	PARA- METRO %	LIMITE MASSIMO	IMPEGNI 2009	VERSAME BILANCI STATO
ART. 61, comma 1, D.L. 112/08	NUCLEO DI VALUTAZIONE	101010	2007	69.300,00	70	48.510,00	38.097,06	20.790,00
ART. 61, comma 2, D.L. 112/08	STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA	104280	2004	90.666,70	30	27.200,01	11.499,71	8.988,30
ART. 61, comma 5, D.L. 112/08	SPESA PROMOZIONALI E DI PUBBLICITA'	104210	2007	65.085,65	50	32.542,83	19.189,24	32.542,83
ART. 61, comma 5, D.L. 112/08	SPESA DI RAPPRESENTANZ A	104080	2007		50		12.363,66	
ART. 2, COMMI 618/623, L. 244/07	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	211010/ 104350	2007	30.799.079,50	3 - 1	867.374,41	639.009,83	734,24
ART. 2, COMMI 589/593, L. 244/07	SPESA POSTALI E TELEFONICHE	104060/ 104070	2008	677.317,15	2008	677.317,15	503.208,41	-
ART. 1, COMMA 11, LEGGE FINANZIARIA 2006	SPESA PER AUTOVEICOLI	104110	2005 *	100.000,00	50	50.000,00	37.851,25	-

* nota del Dip. Rgs prot. N. 35105 del 22/03/2006.

Passando all'analisi delle risultanze del rendiconto, si rammenta che il complesso delle previsioni iniziali del bilancio 2009 di competenza è pari a € 1.578,8 milioni sia per le entrate che per le uscite.

Nel corso del 2009 il Commissario straordinario ha deliberato una sola variazione di bilancio di previsione (delibera n. 21 del 22 maggio 2009), con la quale, a copertura degli oneri contrattuali 2007 e 2008, è stato effettuato un prelievo dell'avanzo di amministrazione dell'importo complessivo di € 160.564,92.

A consuntivo il totale delle entrate accertate è pari a € 1.665,8 milioni e quello delle spese impegnate a € 1.366,8 milioni con conseguente determinazione di un avanzo di competenza di € 299,0 milioni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il prospetto che segue pone a raffronto i risultati complessivi della gestione finanziaria con le risultanze dell'anno precedente (in milioni di euro).

ACCERTAMENTI	2008	2009	Variazione %	IMPEGNI	2008	2009	Variazione %
Correnti	1.293,1	-1.287,6	-0,4	Correnti	956,4	958,9	0,3
C/capitale	77,4	184,7	138,6	C/capitale	109,2	214,4	96,3
Partite di giro	183,1	193,5	5,7	Partite di giro	183,2	193,5	5,7
Totale generale	1.553,6	1.665,8	7,2	Totale generale	1.248,8	1.366,8	9,4
				Avanzo	304,8	299,0	-1,9
Totale a pareggio	1.553,6	1.665,8	7,2	Totale a pareggio	1.553,6	1.665,8	7,2

Rispetto all'anno precedente, che chiudeva con un avanzo di € 304,8 milioni, nell'anno 2009 si registra un avanzo di € 299,0 milioni leggermente in flessione. Tale risultato positivo, nonostante i maggiori accertamenti, rispetto alle previsioni, per € 46,8 milioni, è frutto di minori impegni, rispetto alle previsioni, per € 312,2 milioni.

Entrate:

Le entrate correnti (pari al 77,30% del totale delle entrate) sono costituite da:

- entrate contributive pari a € 1.154,2 milioni (circa l'89,65% delle entrate correnti);
- trasferimenti correnti per € 111,7 milioni (circa l'8,68% delle entrate correnti) di cui il 98,03% a carico dello Stato;

- altre entrate per € 21,5 milioni (circa l' 1,67% del totale delle entrate correnti).

Rispetto ai risultati del 2008, si registra:

- un decremento dello 0,33% delle entrate contributive, pari a complessivi € 3,8 milioni;
- maggiori trasferimenti dallo Stato per € 2,5 milioni, determinati dall'aumento del contributo relativo alla separazione dell'assistenza dalla previdenza per € 62,0 milioni rispetto a € 59,3 milioni relativi al 2008 (legge finanziaria 2009);
- minori entrate concernenti i redditi e proventi patrimoniali per € 4,6 milioni, in gran parte imputabile alla riduzione dei dividendi (nel 2008 pari a € 11,6 milioni, mentre nel 2009 ammontano a 9,7 milioni) e a minori interessi per 1,7 milioni sulla contabilità speciale vincolata n. 20366, chiusa nel corso del 2009.

Le entrate contributive di competenza accertate definitivamente per € 1.154.288.920,96 risultano riscosse per € 1.006.446.243,31.

Si rinvia all'analisi effettuata nella successiva sezione dedicata ai residui, che espone la metodologia adottata dall'ente per pervenire alla ripartizione delle entrate contributive tra competenza e residui.

Le **entrate in conto capitale** sono pari all' 11,1% del totale. L' aumento, rispetto all'anno precedente, (+ € 107,2 milioni) è dovuto:

- a maggiori entrate per realizzo valori mobiliari (+ € 123,6 milioni);
- a maggiori entrate per riscossioni di crediti (+ € 0,3 milioni);

Da rilevare l'incasso di 77,3 milioni del residuo attivo registrato al capitolo 13411001.67, concernente il credito conseguente all'operazione di cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le **entrate gestite in partite di giro** ammontano all'11,62% del totale.

Uscite

Le **spese correnti** (pari al 70,15% del totale delle spese) sono costituite principalmente da spese per prestazioni istituzionali per € 889,7 milioni (92,79 % del totale) e da spese di personale per € 21,9 milioni (pari al 2,29 % del totale delle spese correnti).

La spesa per le prestazioni istituzionali, costituita per la quasi totalità dalla spesa per le pensioni, registra una crescita del 3,6 % (+ € 31,17 milioni) rispetto all'anno precedente.

Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a circa € 5,4 milioni e costituiscono lo 0,6% del totale delle spese correnti.

La spesa per trasferimenti passivi risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente per € 27,8 milioni ed è costituita prevalentemente da trasferimenti verso altri enti previdenziali per € 22,2 milioni e dal versamento a favore del Bilancio dello Stato per € 1.403.383.

In relazione alle poste correttive e compensative delle entrate correnti si rileva un incremento, rispetto al 2008, della voce di circa il 202% in massima parte dovuto alla restituzione dei contributi del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo verso assicurati o imprese.

Il Collegio rileva che nel 2009 la spesa per la partecipazione al Forum della PA è stata contabilizzata imputandola al capitolo 1104210 "Spese promozionali e di pubblicità" piuttosto che al capitolo 1104090 "Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni" che presentava uno stanziamento pari a 0.

In ogni caso entrambi i capitoli risultano soggetti ai limiti previsti dall'articolo 61, comma 5, del DL 112/2008 che, nel loro complesso risultano rispettati.

Per il futuro, il Collegio invita l'Ente ad una maggiore correttezza nella contabilizzazione delle poste contabili.

Le **spese in conto capitale** ammontano a € 214,4 milioni, con un aumento di € 105,2 milioni rispetto alle spese impegnate nel 2008 per:

- maggiori spese per acquisizione beni di uso durevole, opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche (per un totale di + € 696.882,97 rispetto al 2008);
- maggiori spese per partecipazioni ed acquisto valori mobiliari (+ € 105.148.338,31 rispetto al 2008);
- minori spese per concessioni di crediti e per spese per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (per un totale di - € 669.279,93).

CONTO ECONOMICO

Alla chiusura del 2009 il conto economico presenta un avanzo di € 294,1 milioni, inferiore di € 1,4 milioni rispetto a quello registrato l'anno precedente.

Tale risultato risulta significativamente influenzato dall'andamento delle componenti straordinarie del reddito, in quanto, prescindendo da tali operazioni, il risultato operativo della gestione, imputabile all'attività ordinaria dell'Ente, presenta una riduzione di € 10,4 milioni rispetto all'esercizio precedente (nel 2009 ammonta a € 266,2 milioni mentre nel 2008 era di € 276,6 milioni).

Al lordo dei proventi e degli oneri finanziari, il decremento rispetto all'esercizio precedente risulta pari a € 14,3 milioni, imputabile ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti maggiore di quello effettuato nel 2008.

I proventi finanziari derivano dai titoli azionari e dalle partecipazioni (€ 9,6 milioni) e dalla contabilizzazione sia degli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti (€ 1,5 milioni) sia degli interessi passivi ed oneri finanziari (€ 220.787,19).

L'indicato decremento del risultato operativo della gestione, al lordo dei proventi e degli oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente viene quasi interamente recuperato grazie alle componenti straordinarie di reddito costituite, nel 2009, da sopravvenienze attive derivanti da cancellazioni di residui passivi per € 23.533.832,82, da plusvalenze per € 337.790,90 derivanti dalla vendita di quattro unità immobiliari (pari alla differenza tra il valore di vendita e il valore di inventario) e da sopravvenienze passive imputabili al riaccertamento dei residui attivi e l'utilizzo totale del Fondo svalutazione crediti per € 4.212.669,77.

Nel 2008, le sopravvenienze attive derivanti dall'eliminazione di residui passivi ammontavano a € 7.476.366,37.

Le voci del conto economico sono state determinate sulla base dell'elaborazione delle entrate e delle spese correnti del conto del bilancio (accertamenti e impegni) con l'aggiunta delle seguenti voci:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (aliquota 20%);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali relative ad immobili (aliquota 2%) ed ammortamento di mobili e macchine d'ufficio (aliquote varie di inventario);
- quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti ;
- sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo (costituite dai residui passivi eliminati nel corso del 2009);
- sopravvenienze passive ed insussistenza dell'attivo (costituite dai residui attivi eliminati nel corso del 2009);
- proventi per plusvalenza che scaturisce dalla differenza tra il valore di inventario e il valore di vendita di quattro unità immobiliari dell'Enpals durante il 2009;

Si precisa infine che nel conto economico la spesa del personale pari 27.638.563,02 comprende alla lettera e) la voce "trattamento di fine rapporto" pari ad euro 1.654.226,34 relativa alla quota maturata nell'anno 2009. Tale importo è costituito dalla differenza tra il capitolo 3215000

(“Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio”), pari a € 1.810.266,26 e la diminuzione del fondo per € 156.039,92. Il Collegio ha verificato positivamente la congruità dell'importo indicato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dell'Ente presenta un incremento del Patrimonio netto di € 303,2 milioni determinato:

- per € 294,1 milioni dal corrispondente risultato del conto economico
- per € 9,1 milioni dal valore degli immobili rientrati nella piena proprietà dell'Ente a seguito dell'articolo 43-bis della legge 14/2009, che ha posto in liquidazione il patrimonio residuo delle operazioni di cartolarizzazione immobiliare (S.C.I.P. 1 e S.C.I.P. 2). Il valore degli immobili presenti nei conti d'ordine nei bilanci degli esercizi precedenti, è stato rivalutato per effetto di una rideterminazione della rendita catastale da parte dell'Agenzia del territorio. A fronte dell'iscrizione di tale posta nell'attivo, l'Ente ha iscritto nel passivo, tra il patrimonio netto, l'importo di € 9,1 milioni nella voce “Riserve obbligatorie e derivanti da leggi”.

Il Collegio ha verificato positivamente la riconciliazione dei valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con le risultanze dei registri inventariali dei beni immobili e dei beni mobili.

Come risulta dalla tabella che segue, rispetto all'anno precedente, sul versante delle **attività** si segnalano:

- una crescita del 35,11 % della già consistente liquidità risultante nello stato del patrimonio per € 1.319.400.992,65. In occasione della verifica di cassa al 31 dicembre 2009 il Collegio ha accertato che le disponibilità liquide dell'Ente a tale data ammontavano invece a € 1.320.490.812,09. La differenza pari a € 1.089.819,44 è determinata da incassi in attesa di reversale per € 1.108.868,04 e pagamenti in attesa di mandato per € 19.048,60;
- una crescita del 25,03 % delle immobilizzazioni materiali determinata dalla sopra indicata restituzione di beni immobili disposta dall'articolo 43-bis della legge 14/2009. Fra le immobilizzazioni materiali sono compresi Terreni e fabbricati per € 40.636.387,73, al netto, oltre che del fondo ammortamento, anche delle quattro unità immobiliari vendute nell'esercizio 2009.
- una crescita del 146,8 % delle immobilizzazioni immateriali in corso (software) e del 317,7 %

delle immobilizzazioni materiali in corso (corrispondenti, nel passivo, a residui passivi riguardanti manutenzioni straordinarie per € 525.178,8 e da residui passivi riguardanti l'acquisto di beni ancora non consegnati all'Ente per € 218.040,08);

- un decremento (18,9 %) dei residui attivi alla fine dell'esercizio 2009, per € 105,1 milioni.

Le operazioni in titoli risultano collocate, tra le Immobilizzazioni finanziarie, in parte sotto le voci "Crediti verso altri" e in parte nella voce "Altri titoli". Anche sulla base di quanto indicato nella nota integrativa, non risulta chiara al Collegio la ripartizione degli impieghi finanziari dell'Ente tra le due voci.

ATTIVITA'	2008	2009	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali (al netto degli ammortamenti)	1.149.433,44	1.374.022,60	19,54
Immobilizzazioni in corso (software)	336.373,42	830.131,25	146,79
Materiali (al netto degli ammortamenti)	33.649.452,89	42.071.486,68	25,03
Immobilizzazioni in corso (immobili e mobili)	177.224,15	740.219,28	317,67
Finanziarie	795.145.803,44	821.435.545,09	3,31
Totale	830.458.287,34	866.451.404,90	4,33
CIRCOLANTE			
Crediti (residui attivi)	557.096.651,74	451.914.439,89	- 18,88
Disponibilità liquide	976.555.857,74	1.319.400.992,65	35,11
Totale	1.533.652.509,48	1.771.315.432,54	15,50
TOTALE ATTIVO	2.364.110.796,82	2.637.766.837,44	11,58
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	2.172.414.166,16	2.475.672.937,73	13,96
Fondo rischi ed oneri	52.708.572,46	53.108.600,60	0,76
Trattamento fine rapporto	16.553.969,75	16.397.929,83	- 0,94
Residui passivi	105.108.237,06	75.083.392,52	- 28,57
Debiti bancari e finanziari	17.325.851,39	17.503.976,76	1,03
TOTALE PASSIVO	2.364.110.796,82	2.637.766.837,44	11,58

Dal lato delle **passività** si registra un incremento del patrimonio netto del 13,96% e una riduzione dei residui passivi del 28,57% pari a € 30.024.844,54.

I debiti bancari e finanziari, pari a € 17.503.976,76 derivano dalla costituzione di depositi da parte delle imprese a garanzia del pagamento dei contributi dovuti.

L'ammontare del Fondo rischi ed oneri è dovuto, principalmente, alla movimentazione del fondo "Svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti", che al 31/12/2009 è pari a € 51.000.000,00 (nel 2008 era ad € 50.603.789,37) e il valore finale dello stesso fondo è il risultato delle operazioni di utilizzo e di accantonamento avvenute nell'anno 2009, come si evince dalla tabella che segue.

Fondo svalutazione 01/01/2009	50.603.789,37
Utilizzo fondo anno 2009 per cancellazione crediti	-50.603.789,37
Accantonamento anno 2009	+51.000.000,00
Fondo svalutazione 31/12/2009	51.000.000,00

Sostanzialmente invariato rimane il Fondo per altri rischi ed oneri futuri che passa da € 2.104.783,09 nel 2008 ad € 2.108.600,60 nel 2009. Tale fondo comprende:

- Fondo garanzia su prestiti ai dipendenti (ex art. 9 di cui al D.P.R. 509/79) al 31 dicembre 2007 più la quota dell'anno 2009.
- Fondo accantonamento ex art. 39 L. 153/69

Il Trattamento di fine rapporto pari a € 16.397.929,83 è diminuito di € 156.039,92.

Il Collegio ne ha verificato positivamente la consistenza in base alla documentazione prodotta dall'Ente relativa agli accantonamenti in essere al 31.12.2009.

RESIDUI – NOTA ILLUSTRATIVA

Il Collegio evidenzia che la predisposizione del conto consuntivo è stata preceduta da attività di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 31 del regolamento di contabilità dell'ente. In particolare, con le delibere commissariali n. 38 e 39 del 14 aprile 2010 approvate con Delibere nn. 12 e 13 dell'11 maggio 2010 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza si è provveduto al riaccertamento, rispettivamente, dei residui passivi ed attivi con abbattimento di residui passivi per complessivi 23,5 milioni di euro e di residui attivi per 3,7 milioni di euro. La consistenza riportata nel consuntivo risente pertanto della predetta attività di razionalizzazione.

Nella tabella seguente si evidenzia la situazione generale al 31/12/2009 (in milioni di euro):

	Residui attivi			Residui passivi		
	2008	2009	%	2008	2009	%
Residui formatisi nell'esercizio	167,0	150,4	- 9,94	74,3	59,3	- 20,19
Residui degli esercizi precedenti	390,1	301,5	- 22,71	30,8	15,8	- 48,70
Totali	557,1	451,9	- 18,88	105,1	75,1	- 28,54